

Publicare in ufficio

Questo mese MC ha potuto provare in anteprima la nuova versione di Microsoft Publisher 98, il programma di desktop publishing più venduto negli uffici: già un paio di mesi orsono vi avevamo anticipato la notizia della sua uscita. La semplicità d'uso è sempre alla base di questo prodotto: dal volantino al sito Web, Publisher consente di mettere su carta o a video le proprie idee con uno sforzo minimo.

di Mauro Gandini

Microsoft Publisher, l'ufficio vuole comunicare

All'inizio fu solo Word Processor: la storia dei documenti preparati negli uffici nell'era del PC potrebbe iniziare con una citazione rivolta ai primi word processor, che aiutarono migliaia di "segretarie" a redigere lettere e documenti in maniera più veloce e con meno errori. Ma, si sa, l'appetito vien mangiando, e, quando un word processor non fu più sufficiente, ecco che furono disponibili i primi prodotti per il desktop publishing. In effetti essi furono subito rilegati ad una nicchia professionale e negli uffici si continuarono ad utilizzare Word processor sempre più evoluti, ma pur sempre Word processor.

Il primo prodotto che cercò di aprire la strada fu Personal Press prodotto da Aldus, la software house che ha creato PageMaker (poi acquisita da Adobe): questo prodotto era di facile utilizzo, ma aveva il difetto di essere disponibile solo per Macintosh.

Nel 1991 Microsoft decide di entrare

nell'arena con un proprio prodotto, Publisher: su un prodotto simile, presumibilmente per l'ambiente Macintosh, si era già parlato in casa Microsoft negli anni '88-'89, ma poi non se fece nulla. Con l'avvento di Windows 3 e la definitiva affermazione di questo come ambiente operativo per i PC, si apriva la possibilità di offrire agli utilizzatori negli

uffici uno strumento di facile utilizzo, ma in grado di offrire buone possibilità per la realizzazione di materiali stampati.

Nel '93 è la volta di Publisher 2, nel '95 della versione 3 per Windows 95 e, alla fine del '96, Publisher 97: con cadenza biennale ecco, quindi, l'arrivo di una nuova versione. Personalmente re-

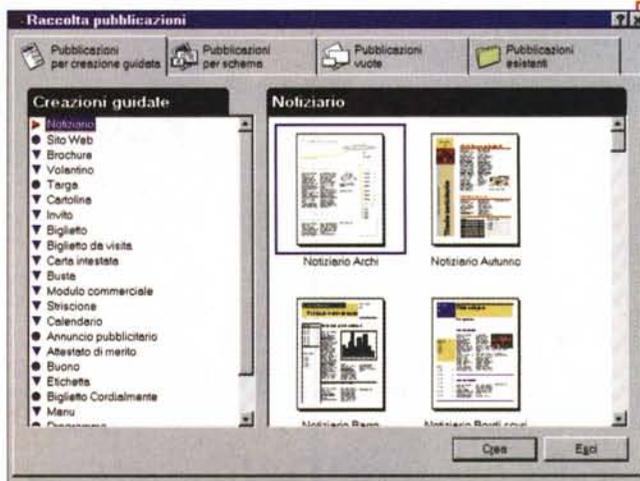


Figura 1 - La creazione guidata consente di generare una pubblicazione su misura con pochissimo sforzo, scegliendo il tipo di pubblicazione e il suo aspetto grafico.

MS Publisher 98

Produttore:
Microsoft

Distributore:
Microsoft S.p.a.
Centro Direzionale S. Felice
Palazzo A - Via Rivoltana, 13 - 20090 Segrate (MI)
Tel.: 02 - 703921

Prezzo (IVA inclusa): Lit. 249.000

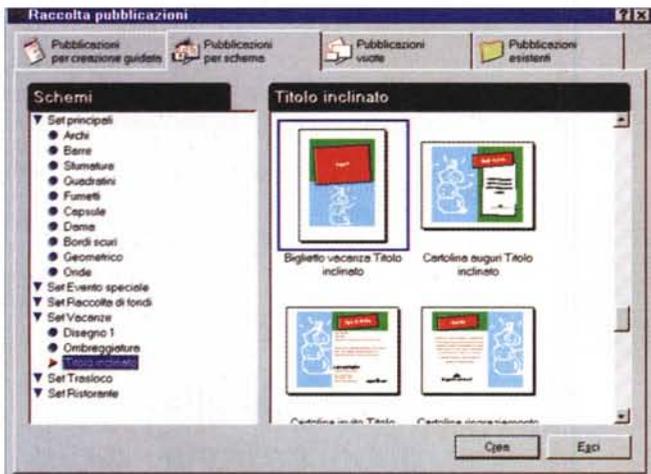


Figura 2 - La creazione per schemi consente di identificare famiglie di pubblicazioni a seconda dello schema grafico preferito: se per esempio dobbiamo creare un certo numero di oggetti con la grafica coordinata, come i classici strumenti per l'ufficio, quali carta da lettere ecc., questa è la forma più veloce.

Figura 4 - Ecco tre esempi di differenti modelli colore applicabili automaticamente alla nostra pubblicazione.

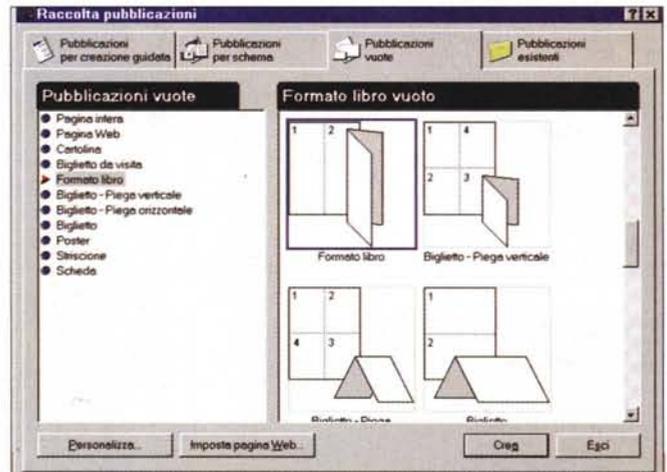
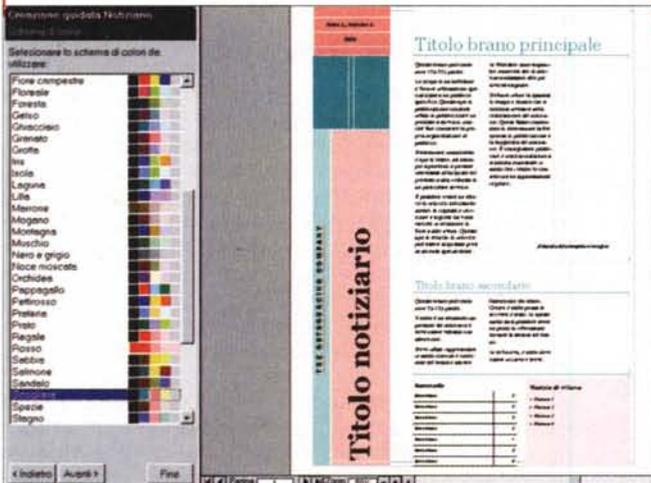
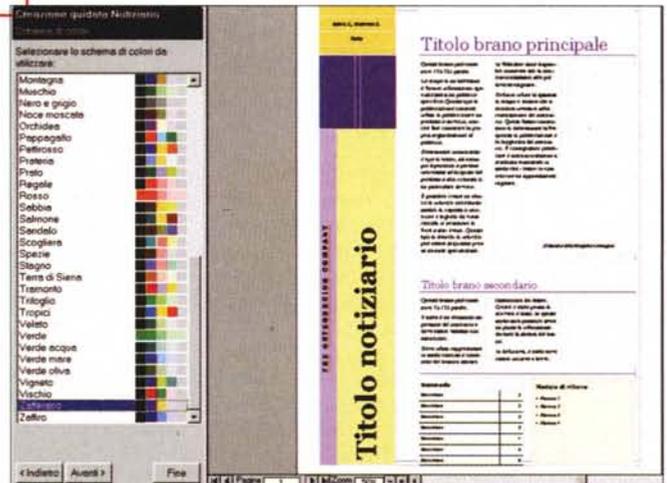
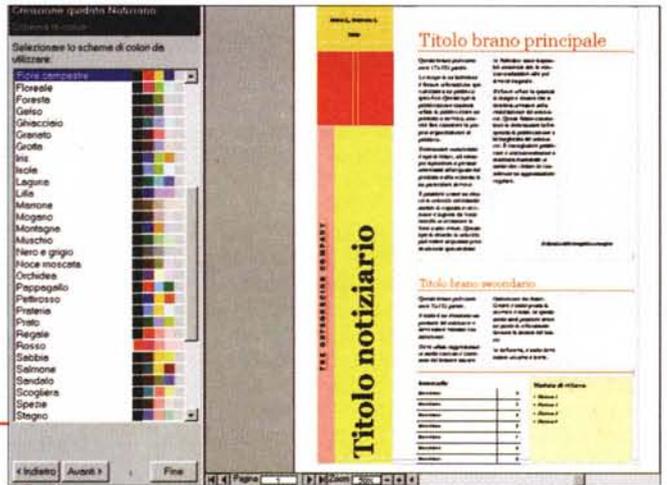


Figura 3 - Anche chi vuole realizzare da solo una pubblicazione non è lasciato solo, ma gli vengono offerte un certo numero di possibilità di base per poter partire con una parte del lavoro già svolto.



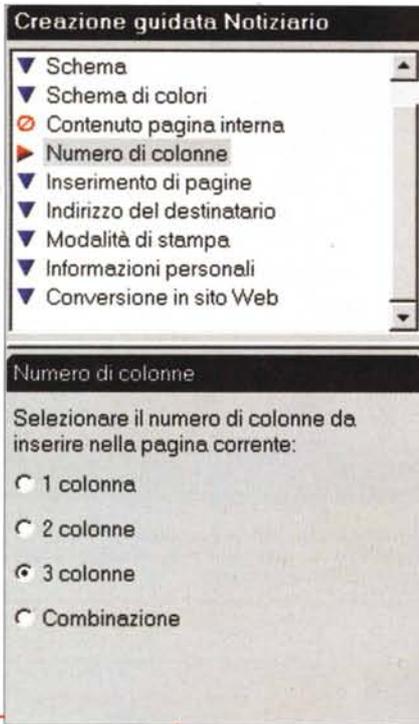


Figura 5 - In qualsiasi momento è possibile richiamare la composizione guidata della pubblicazione e modificare qualche particolare selezionandolo dalla lista.

puto la versione 2 e la versione 97 in assoluto le due che hanno effettivamente fatto la storia di Publisher. Questa versione 98 è basata sulla versione 97: l'utilizzo è molto simile,

non vi sono sconvolgimenti particolari nella sua usabilità. Tuttavia troviamo una serie impressionante di nuovi schemi per pubblicazioni e di interessanti miglioramenti delle funzionalità già disponibili in Publisher 97. Vediamo quindi nel dettaglio queste novità.

Varietà di pubblicazioni

Una delle prime cose che si notano in Publisher 98 è il gran numero di pubblicazioni messe a disposizione attraverso la funzione di Creazione Guidata. Sulla base di 23 tipologie di pubblicazioni, abbiamo accesso ad un totale di circa 1600 modelli differenti.

Appena fatto partire il programma possiamo scegliere la strada da seguire per la preparazione della nostra pubblicazione. Possiamo decidere di utilizzare un modello di pubblicazione, oppure scegliere un schema che ci consentirà,

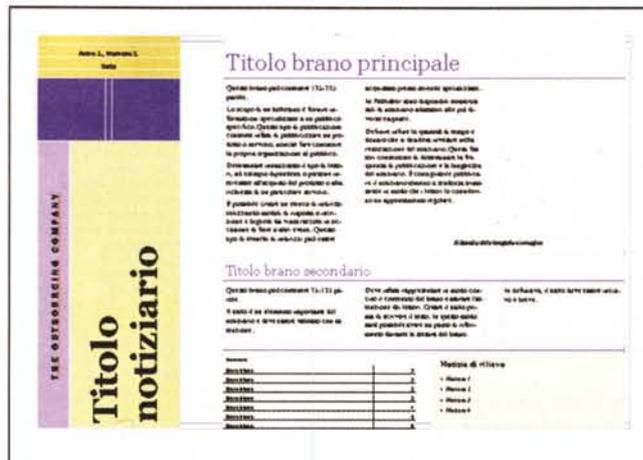


Figura 6 - Le pubblicazioni realizzate attraverso la composizione guidata possono essere modificate a piacere anche quando il lavoro è praticamente terminato.



Modifiche alla pubblicazione

In qualsiasi momento della preparazione della nostra pubblicazione possiamo decidere di tornare sui nostri passi: se per esempio abbiamo un titolo particolarmente lungo che non riusciamo ad inserire, poiché la pubblicazione è impaginata su tre colonne, possiamo chiedere a Publisher di reimpaginarla a due colonne in modo da avere più spazio per l'inserimento del titolo "ribelle".

Per lungo o per largo?

Può capitare talvolta che, mentre si sta preparando una pubblicazione, ci venga in mente di vedere se cambiando il formato, non sia possibile ottenere un risultato migliore. Niente paura: Publisher si prende in carico di modificare tutti gli elementi della pubblicazione riadattandoli alle nuove dimensioni della pagina.

Esiste tuttavia una limitazione: questa operazione è possibile solo su pubblicazioni che sono state create attraverso la Creazione Guidata. Non è possibile per Publisher 98 reinterpretare su differenti formati pagine studiate e approntate direttamente dall'utente.

per esempio di avere un set coordinato di materiali per l'ufficio (dalla carta da lettere al biglietto da visita). Oppure possiamo scegliere tra una serie di documenti vuoti, ma preimpostati come pieghevoli, semplici pagine, pagine per Internet, ecc. Infine naturalmente possiamo decidere di aprire un documento sul quale stiamo ancora lavorando.

Publisher non vi lascia mai soli, ma vi aiuta sempre a scegliere tra un numero veramente enorme di pubblicazioni pronte all'uso o adattabili a piacimento.

Schemi colore

Una delle novità più interessanti sono gli schemi colore. Il concetto non è nuovo: già da alcuni anni in un altro prodot-

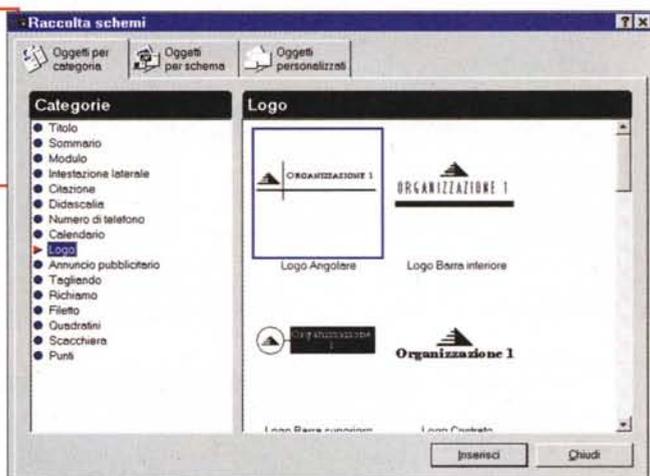
to Microsoft, PowerPoint, troviamo la possibilità di scegliere, sulla base di un colore di sfondo, i colori da applicare alle altre componenti della presentazione. In Publisher 98 il concetto applicato è simile: durante le fasi di Creazione Guidata del nostro documento, possiamo scegliere un insieme di colori che si accompagnano bene tra loro e applicarlo alla pubblicazione. Automaticamente i vari elementi in colore presenti nella pubblicazione assumeranno uno dei colori dello schema applicato.

Raccolta di Schemi

Mentre si sta realizzando la pubblicazione, può esserci la necessità di inserire alcuni elementi che sono da considerarsi standard, come marchi, coupon, titoli, ecc. Publisher 98 offre una raccolta di essi che sono personalizzabili attraverso una specifica Composizione Guidata. L'elemento prescelto, innanzitutto, trova posto nella nostra pubblicazione non prima di aver adattato i propri colori allo schema colore di tutta la pubblicazione, poi, facendo click sulla bacchetta magica, che appare in basso a destra, è possibile accedere alle funzioni di composizione guidata che consentono di modificare l'elemento a piacimento scegliendo tra decine di effetti particolari.

Questi elementi possono essere scelti per categoria o per tipologia di schemi: è anche possibile creare oggetti personalizzati in modo da averli sempre a portata di mano in caso di utilizzi periodici.

Figura 7 - Gli schemi relativi ad oggetti da inserire possono essere organizzati per categorie o per aspetto grafico (per schema).



Correzione automatica

I testi vengono gestiti da Publisher esattamente come Word 97: le parole errate vengono sottolineate oppure se sono codificate tra gli errori più comuni, vengono corrette automaticamente. Gli spostamenti possono essere fatti semplicemente selezionando una parte del testo e spostandola con il mouse nella nuova posizione, oppure creandone una copia tenendo premuto il tasto Control.

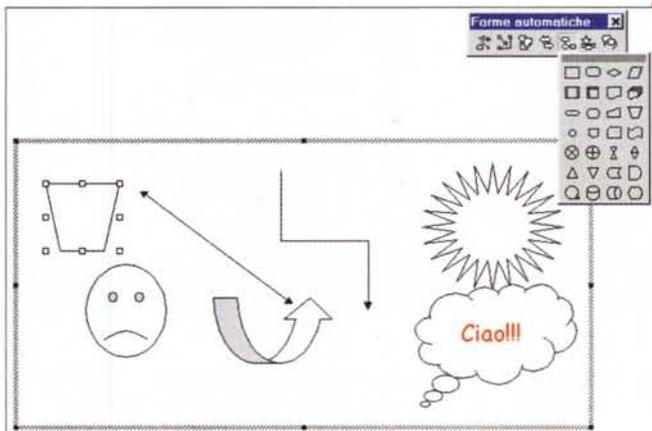


Figura 8 - Come in Word e in altre applicazioni della famiglia Office 97, anche in Publisher 98 troviamo interessanti possibilità di disegno.

Nuove pagine

Quando viene scelta la possibilità di inserire nuove pagine, Publisher 98 presenta differenti schemi della pagina, in modo che l'utente, sempre sulla base del documento che sta componendo, possa scegliere a priori l'organizzazione delle informazioni sulla nuova pagina. Così se è necessario inserire un modulo d'ordine, questo sarà inserito automaticamente rispettando il layout utilizzato.

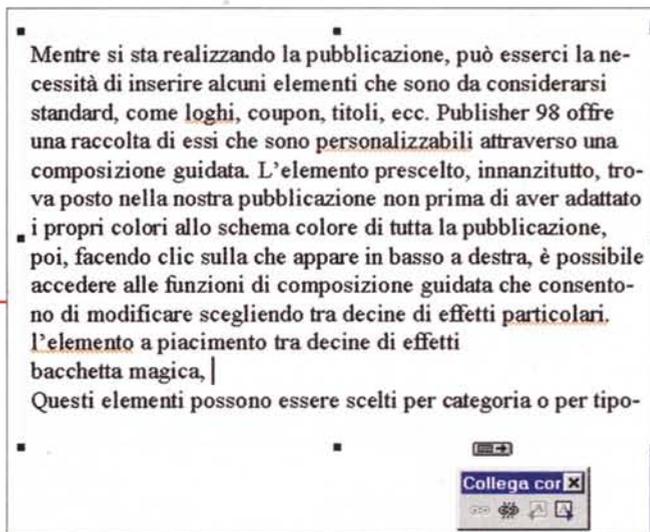
Assistente di Office

Publisher 98 è a tutti gli effetti un prodotto della famiglia Microsoft Office e, quindi, l'utente può avere sem-

pre al suo fianco l'Assistente di Office da cui ricevere o a cui chiedere, informazioni e consigli. Oltre a questo ve-

diamo anche che i menu di Publisher sono identici di quelli presenti nelle varie applicazioni di Office, consentendo

Figura 9 - Il testo è gestito esattamente come in Word 97: utili pulsanti consentono di collegare le varie aree di testo tra loro, separare oppure navigare tra di loro saltando da l'una alla successiva o precedente.



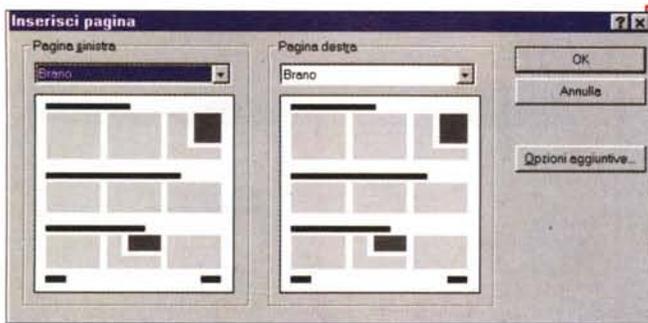
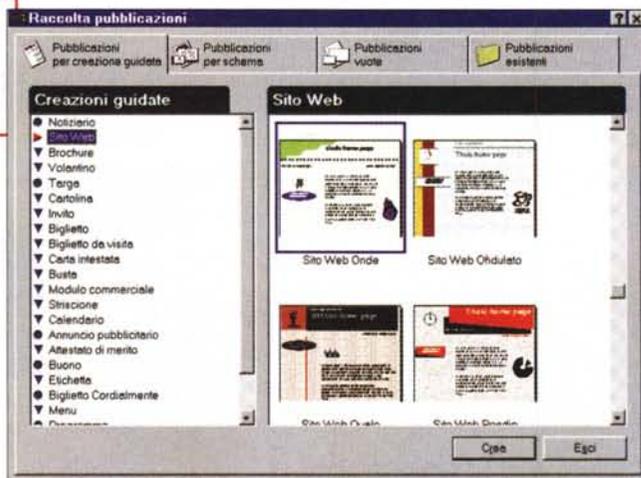


Figura 10 - Prima di inserire una nuova pagina è possibile scegliere il layout di massima sulla base dello stile del documento che stiamo preparando.

Figura 11 - Vasta la scelta delle pubblicazioni Web "preconfezionate" e da personalizzare



così all'utente una fase di apprendimento più veloce e un utilizzo più facile.

Un'immagine vale 1.000 parole, anzi oltre 10.000

Sul CD-ROM di Publisher troviamo un numero impressionante di clip art (ben 10.000), font (175), fotografie (1500 a media definizione), elementi standard per le pagine Web (un migliaio) e, sempre per le pagine da pubblicare su Internet, anche immagini animate (circa 300 immagini in formato Animated GIF). Anche solo il valore di tutto questo ben di Dio, può essere un ottimo stimolo per l'acquisto di Publisher.

Oltre a ciò Publisher 98 offre strumenti di disegno aggiuntivi per realizzare da soli le proprie illustrazioni. Sotto il menu Inserisci/Immagine troviamo ora quattro possibilità:

- inserire un clip-art;
- inserire un'immagine da file;
- inserire un'immagine importandola

da Scanner o da macchina fotografica digitale (è la prima volta che ci capita di trovare questa opzione in un programma);

- inserire un nuovo disegno.

Questa ultima voce consente di inserire un oggetto nel quale poter disegnare attraverso gli strumenti presenti in tutte le applicazioni della famiglia Office 97: oltre alla barra specifica che appare in basso al documento, compare anche una finestra con sette possibili strumenti di disegno principali che a loro volta offrono in totale 139 possibili oggetti da inserire nella pubblicazione.

Link del testo

Il testo, come in ogni programma di impaginazione che si rispetti, può scorrere su più colonne o cornici, che naturalmente sono collegate tra loro: se del testo viene aggiunto o tolto, il restante scorre nelle colonne collegate in modo non dover reimpaginare tutto ogni volta che si effettua una modifica.

Publisher 98 introduce una nuova piccola finestra che appare quando si seleziona un'area di testo e che consente di creare nuovi link ad altre aree cornici di testo o eliminarli, oppure consente di navigare tra i vari elementi collegati andando in avanti o indietro. Queste funzioni sono utili specialmente quando si prepara una pubblicazione complessa con testi che, per esempio, iniziano in prima pagina e poi finiscono su una pagina interna (come spesso succede sui quotidiani).

Il mondo di Internet

Nella versione 97 di Publisher fu introdotta Creazione Guidata, più altri strumenti per pubblicare pagine su Web. Il loro utilizzo era semplice, pratico e consentiva di ottenere buoni risultati. Nella nuova versione Microsoft ha veramente voluto "strafare". Vediamo quindi le sette principali aree di evoluzione.

Creazione Guidata

La funzione di Creazione Guidata, come nella versione precedente, guida l'utente alla realizzazione di pagine da pubblicare su Internet. La versione 98 offre una gamma ancor più vasta di modelli tra cui scegliere e una possibilità vastissima di possibili personalizzazioni. E' possibile naturalmente trasformare una pubblicazione in pagina Web, ma ora è vero anche il contrario: se abbiamo realizzato una pagina Web, possiamo automaticamente creare una pubblicazione con la stessa base e gli stessi elementi.

Galleria Grafica

Le immagini e le fotografie disponibili sono in buona parte ottimizzate per l'uso su Internet: molto interessanti soprattutto i file Gif animati, che consentono di creare pagine più vivaci e simpatiche con elementi in movimento.

Pagine complesse

Con Publisher 98 è possibile creare pagine Web veramente complesse. Per quanto riguarda la parte grafica standard e le immagini della galleria grafica offerta insieme al prodotto, Publisher è in grado di fornirvi tutto ciò che vi serve: tuttavia se volete avere pagine ancora più sofisticate, potete anche inserire pezzi di codice in formato HTML per realizzare funzionalità complesse come l'inserimento di un contatore del numero di visitatori op-

pure un marchio scorrevole. E' anche possibile inserire componenti in codice ActiveX o script in VisualBasic Script. Ovviamente tutte queste componenti dovranno essere preparate con altri strumenti non disponibili in Publisher: se avete qualcuno in grado di realizzare questi pezzi di codice, potete chiedergli di realizzare il minimo indispensabile e poi provvedere personalmente ad inserirlo nelle vostre pagine Web.

Barra di Esplorazione

I migliori siti su Internet possiedono tutte una barra di esplorazione, che consente di passare da un argomento ad un altro da qualsiasi pagina senza dover tornare indietro o tornare alla Home Page. Publisher 98, nella raccolta schemi, offre una composizione guidata per poter creare, tenere sotto controllo e sincronizzare la barra di esplorazione: le modifiche di eventuali intestazioni di pagine che devono poi comparire nella barra vengono automaticamente riportate sulla barra stessa.

Impaginazione automatica

Gli elementi che vengono inseriti nella pagina possono essere modificati automaticamente in modo da trovare posto nella pagina con dimensioni ottimali.

Smart Object

Ovunque vi sia un collegamento questo viene modificato in tutti gli elementi collegati in caso di modifica: quando si lavora su un sito complesso, spesso capita di non ricordare più quali sono tutti i collegamenti e quindi, anche dopo un test approfondito del sito prima della sua pubblicazione, può capitare all'"esploratore" e di fare un click su un collegamento che non punta più da nessuna parte. Questo è piuttosto poco simpatico quando accade: con Publisher 98 le possibilità che ciò succeda sono ridotte.

Informazioni personali

Publisher memorizza le informazioni essenziali sulla persona o sulla società e le applica automaticamente come nel caso di inserimenti di indirizzi, numeri telefonici, collegamenti di posta elettronica.

Pubblicazione della pagine su Web

Nella versione precedente di Publisher, una volta finita la realizzazione grafica del sito si poteva salvare le pagine in formato HTML: questa operazione generava tutti i file necessari per la pubblicazione del sito. A questo punto

Figura 12 - Uno schema consente di scegliere una barra di esplorazione da inserire nelle nostre pagine Web

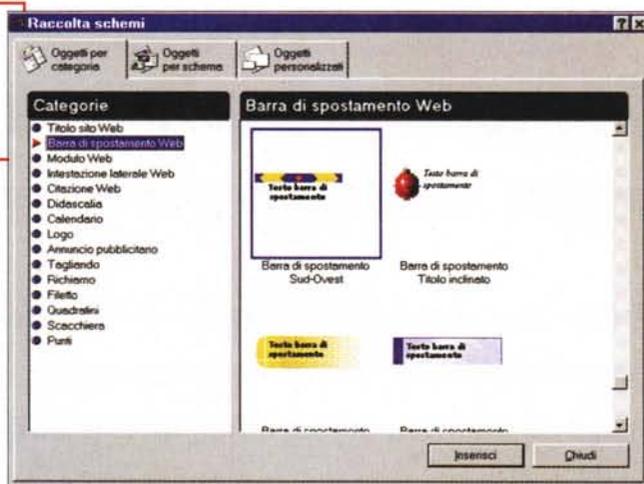


Figura 13 - Una procedura guidata consente di pubblicare direttamente il nostro sito Web inviandolo al nostro provider: l'operazione è estremamente semplificata rispetto ad altri sistemi di file transfert (es. ftp) a patto di avere le informazioni giuste per il collegamento.

to non restava che trasferire il tutto sul server del nostro provider. Tuttavia questa operazione spesso non è alla portata di tutti.

In Publisher 98 troviamo un sistema guidato che consente di attivare il collegamento con il provider e scaricare le nostre pagine direttamente: ovviamente sarà necessario ottenere dal nostro provider una serie di informazioni sul trasferimento e avere le opportune autorizzazioni/password per l'accesso.

Conclusioni

Publisher 98 è senza dubbio uno strumento semplice e potente, visto tuttavia nell'ottica di un ambiente d'ufficio. Tutti i miglioramenti apportati sono senza dubbio orientati proprio a rendere più semplice la realizzazioni di pubblicazioni da parte di chi non ha alcuna cultura di tipo grafico o ha solo

un'infarinatura. Non è senza dubbio uno strumento per impaginatori professionali, campo nel quale PageMaker e Xpress restano senza alcun dubbio i leader.

Gli sforzi di Microsoft, già notevoli nella versione precedente, sono senza dubbio continuati nella realizzazione di questo prodotto, con un serie di perfezionamenti che lo rendono vicino alla perfezione, sempre naturalmente per il target a cui si rivolge.

Una cosa di cui si sente la mancanza è la possibilità di poter portare il dischetto ad un service e poterne ricevere senza problemi le relative pellicole per la stampa tradizionale. Il passaggio attraverso il salvataggio in formato file EPS potrebbe essere guidato attraverso uno dei tanti processi guidati, magari anche la possibilità di eseguire un controllo dei file EPS risultanti, in modo da avere una maggiore tranquillità quando il file viene portato al service.

MS